

Per non dimenticare "Tsunami": la bimba nata

Erano le 7,58- ora locale dell'Indonesia- del 26 Dicembre 2004 quando l'immensa quantità di energia accumulata lungo la superficie di scioglimento fra la Placca Birmana e quella Indiana si è sprigionata generando, alla profondità di una decina di chilometri sotto il fondale marino, un sisma del 9° grado della scala Richter. Uno dei più grandi terremoti della storia dell'Umanità. I sismografi di tutto il Mondo hanno registrato l'evento. La Placca Birmana si è sollevata di una decina di metri generando un maremoto che si è propagato in modo centrifugo alla velocità di 800 km. orari. E' stato come se un immenso sasso fosse stato gettato sull'Oceano Indiano al largo della punta settentrionale di Sumatra. Il grande dolore per i tanti morti di tutto il Mondo, in una delle zone più povere del Mondo. Il sollievo per le persone vicine che si sono salvate. La gratitudine per il lavoro svolto dalle tante organizzazioni di volontariato e nella nostra nostra "piccola immensità" dalla Protezione Civile elbana. Le lontane immagini di luoghi vissuti nella gioia ed oggi sconvolti da un evento naturale di dimensioni bibliche. L'asse terrestre è oscillato di cinque o sei centimetri. Sumatra è migrata verso Sud-Ovest. E' molto probabile che nei prossimi giorni, in conseguenza di quell'insieme di incastri, spinte e scivolamenti fra Placche che hanno determinato lo straordinario rilascio energetico del ter-



re-maremoto di Sumatra, misureremo una variazione nell'altezza dell'Everest e dell'intera catena Himalayana di qualche centimetro. Un giovane ricercatore del JPL della NASA ci dice che dovranno essere verificate e controllate possibili effetti sulle caratteristiche climatiche della Terra. In tutto questo ed altro, la rabbia nel leggere, fra speculazioni e polemiche varie, le solite cretinate sulla "natura matrigna". Il sisma non poteva essere

evitato e neanche il conseguente maremoto, ma nella quasi totalità dei casi l'arrivo degli tsunami, le onde anomale che hanno portato morte e distruzione lungo le coste dell'Oceano Indiano, poteva essere previsto con un anticipo variabile da una ventina di minuti per le zone di Banda Acher in Indonesia, alle sette ore per la Somalia. Nel 1946 un violento fenomeno sismico-vulcanico nell'area del Giappone determinò un maremoto che in un paio di ore investì le Isole

Hawaiane. Le onde anomale, alte fino a una ventina di metri, ridussero le coste di Kauai ad un paesaggio lunare. Quell'evento motivò Stati Uniti e Giappone ad attivare il progetto "Tsunami". Da tempo nelle isole Hawaiane gli edifici devono essere costruiti ad una quota superiore ai quindici metri rispetto al livello del mare. Nell'Oceano Pacifico è presente una rete di sorveglianza fatta di sensori stessi sul fondo marino, boe superficiali di trasmissione, satelliti di comunicazione che permettono di rilevare e valutare l'evento sismico che scatena lo tsunami e di allertare in tempo reale i centri di Protezione civile e da lì diffondere una pianificata azione di salvataggio delle popolazioni.

Sappiamo bene che i problemi da risolvere per organizzare una rete di sorveglianza anche nell'Oceano Indiano e nel Sud-Est asiatico, una delle zone del Pianeta a maggiore rischio geodinamico, sono tanti: finanziari, sociali, politici e tecnologici. Ma sappiamo tutti quale è il problema dei problemi: l'appartenenza di queste zone alla parte povera del Mondo, uno scacchiere geopolitico molto complesso e la difficoltà di acquisire una visione ecologica e socio-economica globale. Il turismo ha portato e deve continuare a portare benessere in alcuni Paesi del Golfo del Bengala, dalla Thailandia allo Sri Lanka, ma oggi ci rendiamo conto che troppe foreste costiere di mangrovie, naturali

barriere all'impeto delle onde, sono state abbattute per fare posto a villaggi turistici edificati a distanze e quote di pochi metri dal mare. Troppo presto si è dimenticata la paura della "onda che uccide", narrata e trasmessa dalla cultura locale tanto tempo prima che prendesse il nome di "tsunami": l'onda del porto. Nel momento dell'emergenza è scattata, grazie a Dio, la solidarietà del Mondo. Nella nostra "piccola immensità" vediamo persone che sono rimaste nei luoghi della tragedia per dare una mano a ricostruire. Altri sono tornati per organizzare una maglia che par-



la di Elba nella grande rete di solidarietà che sta avvolgendo i Paesi colpiti. Istituzioni, Comuni dell'Elba e dell'Arcipelago Toscano, Comunità Montana, e non mancherà certamente il Parco Nazionale, si mobilitano per raccogliere fondi. In questi giorni non sono ne-



anche mancati gli interventi tesi a richiedere quella che è un bisogno strategico ineludibile. La creazione di una rete di sorveglianza e prevenzione tsunami anche per l'Oceano Indiano. Lo stesso Presidente della Repubblica e il Presidente della Regione Toscana nei loro messaggi di fine anno hanno con forza manifestato questa esigenza. I Paesi del Mondo ricco, ivi compreso il nostro, dispongono di conoscenze e tecnologie adeguate. Nella stessa India e Cina ci sono scienziati di grande valore. Per i costi economici, non è retorica pensare ai miliardi di euro e di dollari malspesi per gli armamenti ed a quelli che sarà necessario investire per ridare alle popolazioni del Sud-Est asiatico, non dico speranze di benessere, ma semplicemente di sopravvivenza. Lo dobbiamo a tanti bambini, donne e uomini. Lo dobbiamo a Tsunami, la bimba nata. Noi tutti, nessuno escluso, possiamo collaborare in vari modi e forme affinché questo progetto, superata l'emergenza e la grande solidarietà che la deve accompagnare, non sia dimenticato e possa realizzarsi. Un modo comune a tutti è quello di fare proprio il concetto culturale e comportamentale che non può e non deve esistere un Mondo così tanto povero ed un Mondo così tanto ricco. Che non esiste, né a scala locale, né a scala globale una "natura matrigna". Esiste la natura. Esiste il Pianeta Terra con una lunga storia di almeno quattro miliardi di anni alle spalle, e del quale la nostra specie, partendo un paio di milioni di anni fa dalle savane dell'Africa orientale ne è diventata la specie dominante, e nel quale dobbiamo vivere in modo sempre più solidale. Un Pianeta vivo e dinamico con le sue caratteristiche e le sue regole, che dobbiamo rispettare al massimo in un equilibrato rapporto fra uomo e natura. Regole che non dobbiamo dimenticare anche se comportano dei tempi non certi, e tanto più lunghi dell'arco del nostro esistere. Regole che dobbiamo conoscere nei dettagli per prevederne e mitigarne gli effetti. Questo vale per gli tsunami del Sud-Est asiatico, per i maremoti del Mediterraneo e del Tirreno, come per le piccole e grandi alluvioni e frane del pezzetto di Terra-Mondo in cui viviamo.

Giuseppe Tanelli

Pomonte, 5 Gennaio 2004
 Europa, il giorno del lutto

Pubblichiamo l'interpellanza, con risposta urgente, che alcuni consiglieri provinciali elbani hanno indirizzato al Presidente della Giunta Provinciale

Aeroporto di Campo nell'Elba

Premesso, che da notizie apparse sulla stampa si è appreso della grave situazione debitoria della gestione dell'aeroporto dell'Elba, situazione grave con la quale si rischia la chiusura della struttura aeroportuale. Considerato che tale struttura svolge un ruolo importante, sia per lo sviluppo della continuità territoriale come funzione sociale per le popolazioni residenti, sia come supporto ed integrazione ad una mobilità turistica che non deve essere legata solo alla dipendenza dei collegamenti via mare. Considerato che i progetti di sviluppo, di diversificazione ed allungamento della stagione turistica hanno anche come obiettivo il potenziamento del suddetto scalo aeroportuale. Considerato, dalle notizie apparse sulla stampa, che martedì 4 gennaio u.s. nella sede della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, si è svol-

to un incontro tra i soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa che nel 2002 affrontò i problemi strutturali dell'aeroporto elbano di Marina di Campo, presenti quindi la Regione Toscana, la Provincia, la Camera di Commercio, i Comuni Elbani, l'Associazione Albergatori e lo stesso Ente Comprensoriale. S'interpella la S.V. al fine di conoscere: Quale sia la reale situazione economico/finanziaria della società di gestione della suddetta struttura. Quali azioni ha intrapreso ed intende intraprendere codesta Amministrazione allo scopo di contribuire alla stesura di un progetto condiviso che eviti la chiusura dell'aeroporto.

I Consiglieri, Gruppi DS e SDI:
 Mario Giannullo
 Mario Martorella
 Pier Luigi Petri

Provenzali (F.I.): Occorre un progetto strategico regionale di rilancio del turismo

"Non possiamo più rimandare la creazione di un tavolo permanente con i rappresentanti degli operatori interessati, per costruire insieme una piattaforma legislativa, regolamentare, organizzativa, finanziaria che possa agire da innesco per un rilancio di lungo periodo del turismo, in una regione come la nostra caratteristicamente vocata". Lo ha affermato il Vicepresidente del Consiglio regionale Leopoldo Provenzali nel corso del suo intervento in aula sulla discussione della proposta di legge che modifica il testo unico regionale sul turismo e sulla quale i gruppi di centrodestra hanno manifestato la propria disapprovazione. Secondo Provenzali "il comparto turistico, che sta attraversando una lunga fase di stagnazione, avrebbe avuto bisogno di una riforma delle norme che regolano il settore che intervenisse, in modo sostanziale, nel quadro di una proposta di orientamento e rilancio dell'iniziativa privata". "Invece," ha proseguito l'esponente azzurro, "con il provvedimento approvato oggi dal Consiglio, si è

effettuato semplicemente un restyling tecnico-burocratico del testo approvato 5 anni fa che, già all'epoca ebbe a suscitare non poche perplessità e che non esitammo a definire una legge centralista e dirigista, inadeguata alle esigenze del comparto turistico della nostra regione, che non teneva di conto delle osservazioni fornite dalle categorie del ramo turistico né di quelle del Consiglio delle autonomie locali". "Se l'impianto complessivo della proposta di legge non ci soddisfa" ha sottolineato Provenzali "ci sono stati tuttavia dei punti positivi quali il mantenimento della vecchia disciplina delle guide turistiche, per il quale ci siamo battuti insieme agli altri colleghi della Casa delle Libertà, e la diversa composizione dei Comitati Tecnici di indirizzo i cui componenti sono oggi nominati direttamente dalle rappresentanze di impresa". In conclusione, Provenzali ha ricordato che "sin dall'estate scorsa aveva sollecitato alla Giunta regionale una apposita Comunicazione sull'analisi, le prospettive e le soluzioni alle difficoltà congiunturali del turismo toscano".



Per abbonarsi al Corriere utilizzare il numero di C/C postale
37269818
 intestato a Corriere Elbano
 di Massimo Scelza & C. s.a.s.
 22,00 euro per l'Italia - 27,00 euro per l'estero

Dal 12 gennaio la redazione del Corriere Elbano ha un numero telefonico unico per le chiamate e i fax:
 +39 0565 916690

Da Rio nell'Elba

Ricordo di Tino Chionsini

A Capalbio, dove risiedeva prima alla Direzione delle Poste e poi in pensione, è deceduto Tino Chionsini, all'età di 80 anni.

E' stato l'ultimo ad andarsene di un gruppo di coetanei, classe 1922/24, che soprattutto nel dopoguerra, (alcuni di loro furono reduci dai vari fronti), portarono il paese a riscoprire la sua anima tradizionale di buonumore e di solidarietà dopo la buia parentesi degli anni del conflitto. Tenne a lungo l'Ufficio Postale di Rio nel vecchio locale di Via Roma dove l'intera comunità, in un giorno o in altro d'ogni settimana, fece il suo ingresso per appoggiarsi a quello sportello di legno, consumato dal tempo e dall'uso, mentre l'odore dell'inchiostro dei timbri e della ceralacca liquefatta inondava l'ambiente. Apparteneva ad una famiglia contraddistinta dalla passione per la musica. Il padre fu il Maestro della Banda cittadina negli anni che precedettero la guerra del '40. Ed è proprio attraverso la musica che egli, insieme ad altri giovani di allora, rallegrò le sere estive riesi post-belliche con il suono di un mandolino sull'onda del Danubio Blu di Strauss e della mazurca di Migliavacca. Quei modesti concerti al chiaro di luna, davanti ad una barberia o al bar di Vittorio, ricrearono nello spirito cittadino, funestato da quattro anni di guerra, anche quella spinta emotiva che aiutò la comunità a ridarsi la vita collettiva. Alla sua famiglia i nostri sentimenti e il nostro ricordo.

Piero Simoni

Provincia soddisfatta per l'accordo sui rifiuti

Si avvia a soluzione il problema della raccolta e del trattamento dei rifiuti all'Isola d'Elba, grazie alla firma di un protocollo d'intesa sottoscritto da tutti i Comuni elbani e dalla Provincia. L'intesa, che arriva dopo anni di dissapori fra i vari comuni, risponde ad alcune esigenze che da tempo cercavano soluzione: potenziare, anche all'Elba, la raccolta differenziata dei rifiuti, con l'obiettivo di portarla al 55%; riunire la raccolta dell'intera isola sotto un gestore unico, l'ESA, che si aprirà alla partecipazione dei comuni elbani; ristrutturare ed ampliare le due piattaforme attualmente presenti sull'isola, il Buraccio (per il trattamento e il compostaggio) e Litterno (per lo stoccaggio definitivo), nelle quali saranno conferiti tutti i rifiuti prodotti, superando, in questo modo, il costoso conferimento verso la discarica di Scapiglia-



to di Rosignano. La ristrutturazione dell'impianto del Buraccio sarà realizzata grazie ad un finanziamento statale di 6,200 milioni di euro, mentre altri finanziamenti saranno richiesti alla Regione Toscana. I Comuni di Campo, dove risiede la discarica di Litterno, e di Porto Azzurro, dove ricade l'impianto del Buraccio, avranno un contributo dagli altri comuni che usufruiranno degli impianti, pari a

0,004 centesimi per Kg di rifiuti, per compensare gli effetti ambientali connessi alla presenza degli impianti. Il presidente della Provincia, Giorgio Kutufà, ha espresso soddisfazione: "Per un risultato di grande significato, su un terreno, quello dei rifiuti, particolarmente delicato per le comunità locali. L'intesa -ha sottolineato Kutufà- è stata anche il frutto di una paziente politica di coordinamento dell'Am-

ministrazione Provinciale, che ha operato nell'ottica del "Governare insieme", ricercando un accordo nel rispetto delle esigenze di tutti i Comuni. Il protocollo, infatti -ha proseguito il presidente - consentirà un notevole risparmio di risorse pubbliche grazie all'abbattimento dei costi, sia di raccolta che di smaltimento, con beneficio per la cittadinanza e per l'economia generale dell'isola". L'assessore provinciale all'Ambiente, Luciano Guerrieri, ha dichiarato che "L'azione di tessitura, coordinata dalla Provincia, ha visto impegnati con grande senso di responsabilità tutti i Comuni, creando le premesse per passare da una fase di emergenza all'instaurarsi di un ciclo virtuoso per un servizio estremamente delicato e necessario".

Ufficio Stampa Provincia di Livorno

BENEFICENZA

Nell'anniversario della scomparsa del dott. Cesare Giagnoni, la moglie Mila, per onorarne la memoria, ha elargito 100 € per la Casa di Riposo e 100 € per le Suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

La famiglia Burelli, in ricordo dei propri defunti, ha elargito 20 € ciascuno alla Misericordia, al SS. Sacramento e alla Croce Verde.

In memoria di Ilva Bernotti Snidar, le amiche hanno inviato 340 € all'Associazione per la ricerca sul cancro.

ANNIVERSARIO

Il 14 gennaio ricorreva il primo anniversario della scomparsa di Oder Tagliaferro. L'amico Steiner lo ricorda con tanto rimpianto.

Nell'anniversario della scomparsa di Leda Pasquini De Pasquali e della Professoressa Marina De Pasquali i familiari le ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto.

LUTTO

Il 12 Gennaio a Gallarate è mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Bertes

Vedova Giuliani

di anni 97

Lo annunciano la sorella Anna Maria e i nipoti

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA
GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Da Marciana

Incontro tra Amministratori e Categorie economiche

Gli Amministratori del Comune di Marciana hanno incontrato nel pomeriggio di mercoledì scorso i rappresentanti di alcune categorie economiche (Associazione albergatori, Confesercenti e Confcommercio) e di Legambiente. La riunione è stata promossa allo scopo di dare una informazione sullo stato di avanzamento della variante al vecchio Programma di fabbricazione sulla quale si è già iniziato a lavorare dallo scorso mese di novembre e di illustrare anche le scelte che l'Amministrazione intende fare in attesa del Piano strutturale unico per tutta l'Elba. Soddisfaccimento di esigenze di prima casa per i residenti, recupero del patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato, adeguamento e miglioramento della ricettività alberghiera, previsione di spazi ed impianti di pubblico interesse: queste sono le scelte che dovranno caratterizzare la variante urbanistica in corso di redazione e che verrà portata in Consiglio comunale, per l'adozione, entro la fine del mese di marzo. L'incontro di mercoledì deve rappresentare, ha puntualizzato il Sindaco Logi, solo l'inizio di un confronto con le rappresentanze economiche, sociali e ambientaliste del territorio che dovrà continuare fino alla definitiva approvazione delle nuove regole urbanistiche. Naturalmente analogo confronto l'Amministrazione ha già avviato con la Regione Toscana e l'Amministrazione provinciale. Positivo il giudizio espresso dalle Associazioni presenti che hanno anche manifestato piena disponibilità a collaborare con l'Amministrazione allo scopo di accelerare i tempi di approvazione della variante. Il Sindaco Logi pensa di poter arrivare alla definitiva approvazione entro il prossimo mese di giugno.

Da Rio Marina

Ds di Rio Marina "Siamo preoccupati per lo scalo Toremar"

I DS della sezione Gramsci di Rio Marina scrivono al Presidente dell'Autorità Portuale, Tullio Tabani: "Caro Presidente, abbiamo letto sul notiziario del Comune che "il porto di Rio Marina sarà presto oggetto di un significativo intervento di adeguamento... la soluzione individuata è quella di prolungare il molo in direzione nord e il "moletto" per un tratto ortogonale rispetto al suo sviluppo attuale..." Siamo soddisfatti che oggi sia dato corso ad un al-

tro punto significativo di quanto concordato nel 2000, non vorremmo, però, che con le previste opere si impedisse, in modo latente, l'attracco delle navi di linea, e questo in netto contrasto con quanto previsto dagli strumenti di programmazione comprensoriale e provinciale. Come Lei sa i Democratici di Sinistra di Rio Marina ritengono importante e significativa la presenza dell'Autorità Portuale sui porti del Capoluogo e della Frazione di Cavo. Una presenza questa da noi fortemente volu-

ta, ma che allora trovò un'opposizione pregiudiziale da parte del centrodestra locale. D'altra parte i Democratici di Sinistra si sono sempre impegnati per lo sviluppo delle due realtà portuali e questo nell'ottica di mantenere e sviluppare gli attracci delle navi di linea e per garantire un riparo sicuro alle imbarcazioni da diporto e da pesca. La nostra preoccupazione oggi è quella che soprattutto con i lavori di prolungamento del molo di soprafflutto in direzione nord si

impedisca la manovra dei traghetti e quindi si induca la Toremar a sopprimere lo scalo di Rio Marina. Pertanto Le suggeriamo che il progetto sia seguito, nella fase di elaborazione, dai comandanti e dal personale esperto dei mototraghetti Planasia e Liburna. Nella certezza di trovare la Sua consueta sensibilità e collaborazione, prendiamo l'occasione per porgerLe i nostri migliori auguri."

P. Il Comitato Direttivo DS
Mauro Pacini

Il Sindaco Bosi: "L'adeguamento del porto è garanzia per i collegamenti marittimi"

In merito alla lettera che la sezione DS di Rio Marina ha indirizzato al Presidente dell'Autorità Portuale di Piombino, per avere assicurazioni circa la compatibilità dei lavori di adeguamento funzionale del Porto con i collegamenti marittimi della compagnia Toremar, il Sindaco di Rio Marina ha rilasciato la seguente dichiarazione: "L'Amministrazione Comunale di Rio Mari-

na, fornendo specifiche indicazioni, ha chiesto all'Autorità Portuale di Piombino di provvedere all'esecuzione di opere volte a migliorare la sicurezza nel porto, e consistenti nella realizzazione di un riccio in testa al molo di soprafflutto e nel prolungamento del molo di sottofflutto, per una migliore protezione rispetto ai venti da nord-nordest; tutto ciò nelle more della redazione del nuovo Piano Regolatore del Por-

to, che ha subito i noti ritardi. Tale intervento è stato dichiarato compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti con delibera di dicembre della Giunta Municipale. Si tratta di un primo progetto di fattibilità, che deve essere posto all'approvazione del Consiglio Superiore delle Opere Marittime, al cui esame seguirà la formulazione di un progetto esecutivo, da sottoporre al parere di tutti gli orga-

ni tecnici competenti. Nell'avanzare questa richiesta l'Amministrazione Comunale ha premesso l'esigenza che qualunque opera da eseguirsi abbia le seguenti caratteristiche:
a) non deve essere di ostacolo alla movimentazione dei traghetti;
b) deve essere conforme alle linee del nuovo PRP che - come noto - si fonda proprio sulla primaria necessità di po-

tenziare l'attracco delle navi di linea, volendo essere Rio Marina il secondo polo portuale dell'Elba. Del resto ciò è quanto giustifica la competenza dell'Autorità Portuale. E' costituito di ogni fondamento, dunque, il paventato rischio di soppressione -da parte di Toremar- dello scalo di Rio Marina. L'Autorità Portuale, di concerto con l'Amministrazione Comunale, ha in corso tutti gli accertamenti possibili per ga-

rantire la compatibilità degli interventi con le più ampie esigenze della navigazione marittima. Non risulta a questa Amministrazione che siano state precedentemente avanzate concrete proposte di interventi volti a migliorare la sicurezza dell'area portuale, e intendiamo ricordare che la delibera di assenso all'estensione a Cavo dell'ambito di competenza dell'Autorità Portuale è stata adottata dall'att0-

uale Amministrazione, che fin dall'inizio del suo mandato ha instaurato con l'Autorità Portuale un serio e proficuo rapporto collaborativo. Dalla nostra scelta di inserire Cavo nella competenza dell'Autorità Portuale è conseguita l'approvazione del progetto di rifacimento del pontile, i cui lavori dovrebbero essere appaltati fra breve".

Comune di Rio Marina

Autorità Portuale: "I collegamenti Toremar non sono a rischio"

Rifioritura della scogliera e ricostituzione del riccio di testata, questi i soli lavori da realizzare sulla diga di soprafflutto del porto di Rio Marina. Per maggiormente ridossare lo specchio acqueo portuale sarà invece

realizzato un molo ortogonale a quello di sottofflutto di lunghezza pari a 30 metri. Gli interventi non avranno nessuna interferenza o limitazione sull'accosto delle navi di linea. Sono questi i risultati circa la valutazione congiunta

tra l'Autorità Portuale, la Direzione generale Toremar e i comandanti della M/N Planasia. Prima di dare avvio ai lavori, i progetti definitivi verranno sottoposti anche alla valutazione dell'Autorità marittima che, come è noto, è

competente per la sicurezza della navigazione. I collegamenti con il versante di levante dell'Isola d'Elba non solo verranno mantenuti ma potranno anche essere incrementati con la ricostruzione del pontile di Cavo il cui pro-

getto già approvato dal Consiglio Superiore dei lavori Pubblici è in procinto di essere appaltato. E' tuttavia opportuno ricordare che l'elaborazione riguardante il nuovo Piano regolatore portuale di Rio Marina è in corso di esecuzione e

che il nuovo strumento di programmazione una volta approvato potrà consentire di meglio corrispondere sia alle esigenze legate ai collegamenti di linea, sia anche alla sistemazione definitiva delle imbarcazioni da diporto che

stazioneranno a Rio Marina. Si consolidano e si rafforzano così le infrastrutture portuali da dedicare sia ai traffici commerciali che a quelli turistici.

Aurorità Portuale Piombino

Comune informa

Dodici giorni per scoprire i Saharawi: un portoferraiese nella tendopoli algerina, all'insegna della solidarietà

Dall'8 al 20 gennaio 2005 il portoferraiese Paolo Ridi, di professione fotografo, si recherà a Tindouf nel deserto algerino, in visita alle tendopoli del popolo Saharawi. Il viaggio è organizzato dalle associazioni di solidarietà con il popolo profugo in Algeria da 25 anni, da quando cioè il Marocco ha occupato il suo territorio (il Sahara Occidentale).

"Paolo -dichiara Nunzio Marotti, assessore alla Cooperazione internazionale - ha preso questa decisione dopo aver conosciuto i bambini accolti l'estate scorsa all'Elba e in seguito all'iniziativa regionale tenutasi a Portoferraio nello scorso agosto, dove furono sottoscritti patti di amicizia fra tutti i comuni elbani e le tendopoli saharawi".

In quell'occasione il Comune di Portoferraio, dopo l'assenso unanime del consiglio comunale, siglò il patto di amicizia con la tendopoli di Aguenit.

Alle finalità conoscitive, Paolo Ridi aggiunge anche un importante compito da lui subito accettato - affidato dal Sindaco Roberto Peria e dall'assessore Marotti: portare ad Aguenit il saluto e la solidarietà della Città di Portoferraio, e raccogliere informazioni sulle necessità alle quali poter dare risposta. Ma c'è dell'altro: al suo ritorno il fotografo Paolo dovrà comunicare alla città l'esperienza fatta e la situazione incontrata.

E' bene ricordare che all'Elba esiste una piccola rete di contatti e solidarietà con i saharawi, soprattutto attraverso le adozioni a distanza. E il resoconto di Paolo potrà essere utile per rafforzarla, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole in ogni comune.

Con la festa di S. Silvestro raccolti 7500 euro per Indonesia e Congo

La grande festa in piazza del 31 dicembre ha avuto il successo sperato da parte dei nuovi amministratori del comune. Molti i cittadini di Portoferraio e degli altri paesi dell'isola che si sono riversati, prima e dopo la mezzanotte, nel centro del capoluogo per festeggiare l'inizio del nuovo anno. Insieme a loro anche numerose persone in vacanza all'Elba per il periodo natalizio. Da sottolineare il fatto che la consueta allegria e' stata un po' smorzata dai tristi eventi che si sono verificati in Thailandia, nello Sri Lanka e in India. Portoferraio, come molte altre città italiane, non ha rinunciato allo spettacolo pirotecnico non perché insensibile a ciò che è accaduto in quei Paesi, ma perché tale spettacolo, già destinato alla solidarietà in favore delle popolazioni del Congo, facesse confluire in strada tanta gente e permettesse la raccolta di fondi da destinare anche alle popolazioni asiatiche colpite



dal maremoto. Grazie alla generosità delle persone presenti, di aziende e associazioni, sono stati infatti raccolti circa 6000 euro che verranno inviati ai volontari di "Medici senza frontiere", e circa 1500 euro per il progetto Congo. L'amministrazione rivolge un particolare ringraziamento a tutti coloro che, dedicando gratuitamente molte ore di lavoro alla preparazione della festa, ne hanno garantito il buon esito. Con ciò auspica che

la collaborazione fra volontari e comune possa continuare, costituendo al più presto un comitato per la realizzazione di progetti, manifestazioni culturali, che abbiano lo scopo di valorizzare la nostra città, sia per la popolazione isolana che per i turisti che scelgono l'Elba come meta delle loro vacanze. Paolo Andreoli - Assessore al Turismo Spettacolo e Attività Produttive

All'ITC nasce un Liceo Economico sperimentale

Un Liceo Economico al fianco del tradizionale Istituto di Ragioneria, dove si studieranno latino e filosofia insieme alle discipline economiche. Un corso per geometri specializzati nel recupero e conservazione dei beni artistici ed architettonici, ed un corso per "Geometri del Mare" per la cantieristica e la progettazione delle imbarcazioni da diporto. Sono le novità sul piano dell'offerta formativa che l'ITCG Cerboni ha in serbo per il prossimo anno. Per quanto riguarda il Liceo è stato progettato un biennio sperimentale che anticipa la Riforma Moratti e che attende il via libera dalla Regione.

La Preside dell'ITCG, Grazia Ceccherini, precisa che, se anche ci dovessero essere degli ostacoli a livello regionale, la sperimentazione del nuovo Liceo partirà comunque avvalendosi dell'autonomia scolastica che prevede la creazione di "minisperimentazioni" all'interno di ogni singolo istituto. Un ITC dal volto umanistico, che cerca di ampliare l'offerta per far fronte al pesante calo di iscrizioni di questi ultimi anni (in tutto sono 550 ragazzi, con la scomparsa di due prime classi), dovuto in parte ad una certa staticità interna, in parte all'incertezza piovuta sul destino degli istituti tecnici a causa

della Riforma Moratti. Il nuovo Liceo con lo studio del latino per 5 anni, della filosofia nel triennio, l'introduzione della storia dell'Arte e lo studio del diritto ed economia sin dal biennio daranno, una base culturale più solida ed un indirizzo specifico più approfondito.

Riprende l'attività di cineforum a Portoferraio

La ripresa dell'attività di cineforum a Portoferraio costituisce un momento importante per il rilancio di un'offerta culturale che, non solo all'Isola d'Elba, sembra correre tempi cupi. Tale iniziativa, completamente gratuita per il pubblico, è stata resa possibile dalle associazioni Hallò Cinema, RF, Sesto Senso ed Exodus che già negli anni scorsi ne avevano permesso la realizzazione. Quest'anno però il Comune ha dato il suo contributo mettendo a disposizione del cineforum uno spazio più consono: la sala presso il Centro De Laugier. Le proiezioni avranno luogo tutti i mercoledì sera alle ore 21,30 a partire dal 12 gennaio. Saranno proposti film recenti e meno, provenienti dall'intero arco della produzione cinematografica mondiale, collegati tra loro da ideali percorsi tematici. Tale scelta è stata fatta avendo in mente non un pubblico di cinefili, ma, e soprattutto, un pubblico di giovani e di appassionati cui le attuali stagioni cinematografiche sembrano voler offrire soltanto ripetitività, intimismo e poca arte.

Il cinema è la più grande forma d'arte che il XX secolo ci ha lasciato in eredità, è magia, sogno e visione; perciò questa rassegna si pone anche il compito di farlo amare e conoscere in tutte le sue dimensioni ed espressioni e in tutte le sue reali potenzialità, specie tra i più giovani.

Programmazione Cineforum Gennaio-Febbraio 2005

Mercoledì 19 Gennaio

Strani samurai Zatoichi

Regia di Takeshi Kitano, Giappone 2003, 116 minuti

Leone d'Argento Premio speciale per la regia

Premio del Pubblico Toronto Film Festival

Leone del Pubblico

In tempi di riscoperta in chiave epica dell'arte della spada e dei samurai, occorre forse un "duro" come Kitano per smitizzare un'era di soprusi e di violenze. Pur senza nulla togliere allo spirito del Bushido, il film trasforma in un balletto ora tragico, ora esilarante le avventure di un vendicatore cieco e dei suoi poco agguerriti accoliti.

Mercoledì 26 gennaio

Il cuore nero dell'America (oltre Michael Moore)

Mystic River

Regia di Clint Eastwood, U.S.A. 2003, 132 minuti

Oscar per il migliore attore (Sean Penn)

Oscar per il migliore attore non protagonista (Tim Robbins)

"L'America non è mai stata innocente. Abbiamo perso la verginità sulla nave durante il viaggio di andata.." (James Ellroy)

Là dove Michael Moore si ferma in nome del "buonismo americano", Clint Eastwood procede inesorabilmente. Nel suo film, ambientato nella democratica Boston, tra i cattolici irlandesi, non c'è spazio per il mito dell'amicizia virile e per la redenzione. Tratto da un romanzo di Dennis Lehane, narra la storia di un'infanzia violata e della fine di ogni speranza di giustizia.

Mercoledì 2 Febbraio

Il cinema-gioco di Tim Burton Ed Wood

Regia di Tim Burton, U.S.A. 1994, 122 minuti

Oscar per il miglior Trucco

Oscar per il miglior Attore non protagonista (Martin Landau)

Da un regista che fin dagli esordi ha sottolineato la meraviglia del cinema come gioco, un divertente e commosso omaggio ad uno dei "peggiori" registi del mondo: Ed Wood appunto.

Johnny Depp è particolarmente incisivo nell'interpretazione del visionario ed inventivo regista della più infantile fantascienza basata sui dischi volanti e sugli alieni, mentre Martin Landau riesce a dare il giusto spessore ad un invecchiato Bela Lugosi, ormai così compenetrato dalla sua interpretazione del vampiro da dormire in una bara.

Taccuino del cronista

Giacomo, di 19 mesi, annuncia, per la gioia dei nonni Tina e Pier Giovanni Giannesi, la nascita, a Lione, della cuginetta Maia, il giorno 18 dicembre del 2004.

Mercoledì 12 gennaio è nato Lorenzo per la felicità di Barbara e Marco Ballini.

Nell'augurare ogni bene al piccolo ci complimentiamo con i genitori e con i nonni, i carissimi amici Loredana e Renato Cecchini e Maria Ballini.

Le ultime notizie sul futuro di Pianosa danno come previsione che il numero dei detenuti che vi lavorano, attualmente dieci, salirà a 40 nel giro di qualche mese.

Entro la fine di marzo, come stabilito nel corso di un incontro cha si è tenuto a dicembre in Prefettura, tutti gli Enti interessati a Pianosa, dal Parco Nazionale al Comune di Campo, passando da Regione, Provincia e Demanio, presenteranno progetti sul futuro dell'isola piatta. Intanto per la realizzazione dei progetti occorreranno interventi di manutenzione del patrimonio edilizio e ambientale e per questo è stato ipotizzata la presenza di almeno 40 reclusi.

Alla Sala Telemaco Signorini, con il patrocinio del Comune di Portoferraio, organizzata dal Comitato di solidarietà, presieduto dalla Prof. Paola Berti, che da diversi anni opera nel mondo della Scuola, si

è tenuta nei giorni scorsi una mostra di beneficenza delle bambole artistiche realizzate da Lorianca Mancini di Marina di Campo. Il ricavato della vendita delle graziosissime bambole, che hanno destato grande ammirazione, è stato destinato ad aiutare le popolazioni colpite dallo "tsunami". In precedenza la Sala Telemaco Signorini per una settimana ha ospitato una mostra di pittura del Gruppo Artisti Elbani. Le tele esposte hanno ottenuto critiche lusinghiere.

Il 4 gennaio, all'età di 76 anni, è deceduto Lello Bertucci, lasciando in tanti amici e conoscenti un ricordo di stima e simpatia. Alla moglie Lores e al figlio Adalberto, già assessore allo sport e attualmente consigliere comunale, la nostra sentita partecipazione al loro dolore.

Nei giorni scorsi è deceduta improvvisamente a Pomarance, dove risiedeva da molti anni, la nostra concittadina Giuliana Fasoli, vedova Gremigni, di anni 60. La triste notizia è stata appresa con vivo compianto dagli amici e conoscenti che molto apprezzavano per la gentilezza d'animo e la solarità del carattere.

Alle figlie Laura e Lucia e agli altri familiari giungano le più sentite e affettuose condoglianze del Corriere.

I NUMERI VINCENTI DELLA LOTTERIA DELLA CROCE VERDE

La Croce Verde comunica i numeri dei biglietti vincenti della sua Lotteria di Natale con i cui proventi il sodalizio ha provveduto all'acquisto di un nuovo mezzo di soccorso. Il sorteggio effettuato sotto il controllo del Presidente dell'Associazione Paolo Magagnini e degli Incaricati dal Sindaco di Portoferraio, Fabrizio Signorini e Leonardo Vinci ha sortito il risultato qui di seguito riportato:



- N. 1802 Primo Premio FIAT Punto
- N. 1769 Secondo Premio Motorino 50cc
- N. 2050 Terzo Premio Bicicletta M/B
- N. 2634 Quarto Premio Videocamera
- M. 3142 Quinto Premio Televisore
- N. 3116 Sesto Premio Macchina fotografica
- N. 4759 Settimo Premio Due video cellulari
- N. 0951 Ottavo Premio Lettore DVD

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

COSIMO DE' MEDICI

Dal 15 al 23 Gennaio
Presso la Sala Espositiva
TELEMACO SIGNORINI
in Calata Mazzini, 37

Esposizione e vendita quadri finalizzata alla raccolta fondi per il SUD-EST ASIATICO

PITTORI ELBANI
doneranno una loro opera che potrà essere acquistata facendo un'offerta (a partire dalla base della valore del quadro) il ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione

MEDICI SENZA FRONTIERE

Orario di apertura:
dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 20.00

Comuni e Associazioni uniti per lo sviluppo dell'Isola

Presentato alla Regione un progetto volto all'ottenimento del finanziamento previsto dal Docup

Tre Comuni elbani (Marciana, Marciana Marina e Campo nell'Elba), l'Associazione albergatori, l'Associazione Campeggi elbani e Slow Food condotta Isola d'Elba, hanno presentato un progetto comune per ottenere il finanziamento previsto dall'azione 2.8.4 del Docup regionale. Il piano, elaborato da ElbaTrend, ha per oggetto la creazione di un sistema di servizi telematici e di comunicazione per le PMI e ha visto lavorare a stretto contatto amministrazioni di eterogeneo orientamento politico e Associazioni, unite nel perseguire lo scopo di una maggior visibilità e riqualificazione dell'offerta turistica dell'Isola

d'Elba. "Si tratta di un primo progetto comune destinato ad essere seguito da molti altri" commenta Federico Miliani, Assessore al Commercio del Comune di Marciana. "Tra l'altro" aggiunge - "anche se è stato presentato dai tre Comuni che insistono sul Monte Capanne e da tre Associazioni, il progetto è studiato per coinvolgere e dare risalto all'intero territorio elbano e a tutte quelle attività che, con la loro serietà e professionalità, vogliono contribuire al rilancio del turismo dell'Isola." Edi Coltelli, Assessore al Turismo di Marciana Marina, prosegue: "Se il progetto verrà approvato, saremo ben lieti di dare la possibilità agli altri Comuni elbani e a

tutte le Associazioni di prendere parte all'iniziativa. Lo scopo è fare sistema superando le barriere politiche e non, lavorando esclusivamente allo sviluppo di un obiettivo comune". Non resta che attendere la valutazione del progetto da parte della Regione, auspicando che quest'iniziativa diventi, come sottolineato dal sindaco di Campo nell'Elba Antonio Galli: "La punta dell'iceberg di una serie d'iniziative comuni. L'unica strada percorribile per il rilancio di un territorio che da anni soffre di una crisi dalla quale è ora di uscire rimanendo tutti nella stessa direzione".

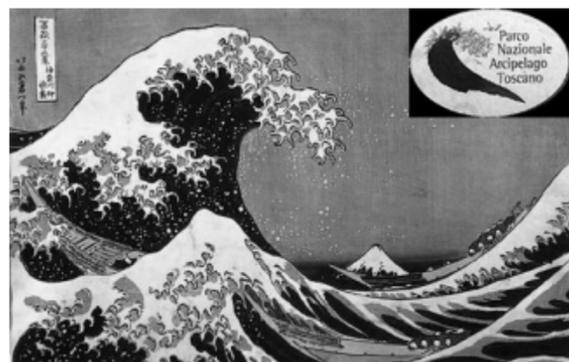
TSUNAMI

Alla luce dei fatti tragicamente avvenuti nel sud-est asiatico, circostanze che hanno letteralmente sconvolto la geografia terrestre e le coscienze umane di noi "fortunati occidentali", si impongono alcune

storni di gabbiani corsi, mentre sullo sfondo si distingue una veduta del sacro monte Fuji. Il mare si mostra in tutta la sua drammaticità, mentre sta per riversare la propria furia

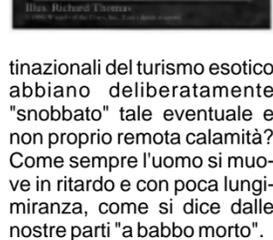
La seconda immagine che affiora alla mia mente è una carta da gioco made in usa, di quelle usate oggi dai ragazzi. La carta in questione è Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it



semplici riflessioni. Le televisioni hanno già fugato ogni possibile dubbio sul significato del termine tsunami ("onda del porto"), di evidente derivazione nipponica, utilizzato per indicare l'onda anomala di origine tellurica. Lo tsunami piuttosto evoca alla mia mente due distinte immagini. La prima è una xilografia a colori di Katsushika Hokusai, celebre pittore ed incisore del XIX secolo, inventore del termine manga, oggi impiegato quale sinonimo di albo a fumetti nel Sol Levante. Nella fattispecie si tratta de "La grande onda presso Kanagawa" del 1831, con tutta probabilità servita anche da fonte di ispirazione per il simbolo originale del nostro Parco.

contro la barca di alcuni inermi pescatori dagli occhi a mandorla. In Oriente conoscono bene questo fenomeno naturale; perché non si è pensato ad adottare analoghe ed efficaci soluzioni anche nelle isole dell'Oceano Indiano? Possibile che le mul-



tinazionali del turismo esotico abbiano deliberatamente "snobbato" tale eventuale e non proprio remota calamità? Come sempre l'uomo si muove in ritardo e con poca lungimiranza, come si dice dalle nostre parti "a babbo morto".

Walter Tripicchio

A tavola con "Marraia"



Tortino di acciughe e patate (per 4 persone)

800 gr. di acciughe fresche
4 patate
olio, sale, pepe q.b.
3 pomodoro maturi

2 spicchi d'aglio
un mazzetto di prezzemolo
3 cucchiari di pane grattugiato

Pulire il pesce e privarlo della testa e della spina centrale. Sbucciare le patate e tagliarle a fettine sottili; tagliare a piccoli pezzi i pomodoro e fare un trito di aglio e prezzemolo. Prendere una teglia da forno, ungerla con un po' di olio, adagiare sul fondo uno strato di fettine di patate e sopra uno di acciughe, con aglio, prezzemolo, sale, pepe e un filino d'olio. Continuare così alternando gli strati fino ad esaurimento degli ingredienti; sull'ultimo strato posare i pomodoro a pezzettini. Spolverare di pane grattugiato, aggiungere ancora un filino d'olio e infornare per circa un'ora. Servire nello stesso recipiente di cottura.

Buon appetito!



Enrico Fiorillo

FORNITURE NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

mg Gruppo

Realizzazione mezzi scafi
Decorazioni scafi e vele



57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699
e-mail: mg@mggruppo.com

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701



CERAMICHE ARTISTICHE

nolè

SCONTI NATALIZI
dal 30 al 50%

Loc. Sghinghetta - Portoferraio



DATACOL®

Utensileria e sistemi di fissaggio

Datacol S.r.l. Strada Statale 11 37047 San Bonifacio (Verona)
Tel. 045-6173888 r.a. - Fax 045-6173887

...dal'Elba nel Mondo...

www.aiglonviaggi.it

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

Vuoi una vacanza indimenticabile?

VIENI DA AIGLON VIAGGI, INSIEME REALIZZEREMO IL TUO SOGNO.....!!!
OFFERTE LAST MINUTE ECCEZIONALE 2X1
SPLENDE CROCIERE VIAGGI CON ACCOMPAGNATORE CHIEDICI UN PREVENTIVO, E' GRATUITO!!!

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817



dal 01/01/2005 al 20/03/2005

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.00 - 21.00

*escluso la domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.00

14.30 - 16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.30**

** escluso il sabato e i prefestivi ***solo il sabato e i prefestivi

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to rem ar

Dal 1 gennaio al 31 gennaio 2005

Partenze da Piombino per l'Elba
6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30
14.15* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 18.40 - 21.45
*escluso il martedì

Partenze dall'Elba per Piombino
05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15* - 10.50* - 11.30 - 13.30 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.15
*escluso il martedì

Aliscafo

fino al 30 ottobre
Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

Partenze da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.30
* Non ferma a Cavo

Torem ar Portoferraio Tel. 0565 918080
Torem ar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590

Prima fila

Cinema Cosmopoli - Portoferraio

da venerdì 14/1 a martedì 18/1 h 21,30
domenica 16/1 h 17,30 - 21,30 (drammatico/thriller)
BIRTH IO SONO SEAN
di J. GLAZER CON NICOLE KIDMAN
mercoledì 19/1 e giovedì 20/1 chiuso - venerdì 21/1 e lunedì 24/1 h 21,30
sabato 22/1 e domenica 23/1 h 17,30 - 21,30 (animazione)
POLAR EXPRESS
di R. Zemeckis Con Tom Hanks

Cinema Metropolis - Marciana Marina

venerdì 14/1 e lunedì 17/1 h 21,30
sabato e domenica h 17,30 - 21,30 (animazione)
SHREK 2
da martedì 18/1 a giovedì 20/1 chiuso
da venerdì 21/1 a lunedì 24/1 21,30 (drammatico)
CLOSER
domenica 23/1 17,30 - 21,30 di M. NICHOLS Con JULIA ROBERTS, JUDE LAW, NATALIE PORTMAN, CLIVE OWEN



Parco informa

Il Parco Nazionale approva il primo lotto per la manutenzione dei sentieri

200.000 Euro per la pulizia e segnalazione dei percorsi e per impedire l'accesso alle moto. Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano approva il primo lotto del Progetto Sentieri Elba per la manutenzione straordinaria della rete sentieristica. Il primo stanziamento di quasi 116.000 Euro, riguarderà la parte di rete sentieristica dell'Elba Occidentale nella quale si evidenziano i problemi maggiori e i percorsi più noti, e prevede la ripulitura dalla vegetazione della viabilità esistente, la risistemazione del piano di calpestio dei sentieri anche con il ripristino delle piccole opere di regimazione delle acque ed il rifacimento di scalini in pietra e legno.

I primi interventi sono previsti sui seguenti sentieri:

- n. 2 Poggio - Monte Capanne m. 1.542
- n. 3 Chiessi - Marciana m. 10.931
- n. 4 Pomonte La Terra m. 2.531
- n. 5 Malpasso - Monte Maolo m. 2.602
- n. 8 Seccheto - Grottaccia - Filicaie m. 4.160
- n. 9 Pomonte - Grottaccia m. 4.936
- n. 10 La terra La Stretta - Via crucis Madonna del Monte m. 4.839
- n. 14 Patresi - Via crucis Madonna del Monte m. 4.315
- n. 15 Madonna del Buon Consiglio - vivaio Forestale m. 1907
- n. 17 Madonna del Campobagnolo- Pietra Acuta m.2.281
- n.18 Monte Perone - Marmi m. 5.524
- n. 19 Campobagnolo - San Prospero m. 1.200
- n. 24 Rifugio S. Francesco incrocio sentiero 7 m. 535
- n. 25 Chiessi - Troppolo m. 3.942
- n. 26 Patresi Mortigliano - Semaforo m. 2.118
- n. 27 Patresi - Serra Ventosa m.2.871
- n. 30 Pietra Murata - Macinelle - Grottaccia m. 2.738
- n. 31 Valle di Pomonte - Grottaccia m. 4.277
- n. 59 Monte Giove m. 528
- n. 122 Sentiero Disabili M. Perone m. 378
- n. 125 raccordo sentieri 5 - 6 m. 669
- n. 129 Ripa Barata m. 298

Il Parco prevede anche 5.000 euro per la pulizia e taglio della vegetazione infestante intorno a caprili, ruderi di importanza storica, fortificazioni ed aree di sosta. Inoltre è prevista la realizzazione e/o il ripristino dei segnavia bianco-rossi ogni cento metri lungo i sentieri che verranno ripristinati, la posa in opera di cippi di granito all'entrata di ogni sentiero e il posizionamento lungo i percorsi di frecce indicatrici in legno per un costo di circa 18.500 euro. Inoltre il Parco, viste le numerose proteste che pervengono dagli escursionisti e in attuazione di precise disposizioni di legge, provvederà a posizionare 41 cartelli di interdizione di accesso alle moto per una spesa di 6.560 euro. "E" solo la prima parte di un più ampio progetto sulla sentieristica - dice il Commissario del Parco Ruggero Barbetti - che dovrà presto vedere il ripristino completo dell'enorme rete di sentieri di competenza del Parco. Un impegno finanziario molto forte ma che riguarda quella che è diventata anche una delle maggiori attrattive turistiche del Parco. Lo hanno capito bene anche gli imprenditori, le Associazioni e gli Enti che hanno aderito all'iniziativa "Adotta un Sentiero" che permetterà all'Elba di avere, già dalla prossima primavera, altri sentieri fruibili e segnalati oltre a quelli di questo primo lotto sul quale l'Ente Parco interverrà direttamente. Nei prossimi giorni invieremo a tutti gli interessati il manuale per l'adozione dei sentieri e sottoscriveremo gli accordi di adozione".



Da Capraia

L'abbandono della Salata

Quando, nel 1996, fu istituito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano era viva la preoccupazione che l'Isola d'Elba potesse catalizzare l'attenzione dell'Ente a discapito delle altre 6 isole. Dopo otto anni, purtroppo, dobbiamo constatare che quella preoccupazione aveva un qualche fondamento e che la gestione dell'Area Protetta è stata caratterizzata da un certo "Elbacentrismo". Eppure tutte le isole dell'Arcipelago Toscano hanno un'importanza notevole dal punto di vista naturalistico, tanto che ospitano 7 Siti di Importanza Comunitaria, 5 Zone di Protezione Speciale e 9 Siti di Importanza Regionale. Legambiente Arcipelago Toscano ha denunciato più volte (l'ultima con un dossier del 2004) lo stato di abbandono in cui versa la piccola Giannutri assalita da un turismo selvaggio e abbandonata a se stessa dall'Ente Parco e dalle altre istituzioni. La scarsa attenzione per le isole minori dell'Arcipelago pare essere confermata dal bilancio di previsione 2005, che non sembra prevedere interventi di un certo rilievo a favore di tali isole. In realtà alcune di esse come Pianosa, Montecristo e Giannutri sembrano essere prese in considerazione dal Parco solo nella stagione estiva, quando i VIP o gli amici sollecitano permessi "scientifici" per accedere liberamente in aree vietate ai cittadini comuni. Ma un discorso a parte merita Capraia, la terza isola per estensione dell'Arcipelago Toscano e che con circa 300 abitanti costituisce il Comune meno popolato della Toscana. Ma proprio in quest'isola bella e selvaggia si deve purtroppo segnalare un esempio significativo della scarsa presenza del Parco, con la mancata valorizzazione di uno dei pochi grandi progetti realizzati in passato. Si tratta del complesso de "La Salata", un centro servizi ubicato nei pressi del Porto, in cui sono compresi locali per il Corpo Forestale dello Stato, per la Capitaneria di Porto e per la Pro Loco oltre a sala riunioni, foresteria, e spazi espositivi. La struttura, di notevole importanza per l'Isola, è stata cofinanziata dal Parco ed avrebbe dovuto svolgere anche la funzione di porta e casa del Parco Nazionale a Capraia. Pochi anni fa, negli spazi espositivi della Salata è stata collocata, in modo permanente, la struttura espositiva amovibile del Parco Nazionale che in passato è stata utilizzata, in molte occasioni, per allestire stand nelle varie fiere di promozione turistica in tutta Italia. La mostra della flora, fauna ed ambienti naturali del Parco Nazionale collocata nel complesso de "La Salata" non è fruibile dai turisti - la porta di accesso agli spazi espositivi è chiusa da anni - ed è fortemente deteriorata a causa dell'umidità. Le foto si stanno staccando dai supporti, i vetri sono ricoperti di vecchi manifesti ingialliti e lo stato degli infissi e dell'esterno del complesso denota uno stato di abbandono e di incuria è veramente preoccupante. Non si comprende per quale motivo il Parco abbia deciso di non utilizzare più questa esposizione e un'altra simile acquistata precedentemente (che probabilmente si sta degradando in qualche magazzino) nell'ambito di eventi fieristici, ai quali, evidentemente, il Parco commissariato non ritiene utile partecipare. Legambiente Arcipelago Toscano chiede: 1. che il Parco si occupi della valorizzazione delle isole minori del Parco; 2. per quale motivo le strutture espositive, anche in considerazione del loro elevato valore, non vengano utilizzate e giacciono in completo abbandono, con grave pregiudizio per un loro futuro utilizzo.



Legambiente Arcipelago Toscano

La Salata di Capraia ed il simbolo del Parco Nazionale

Leggo quanto scritto da Legambiente Arcipelago Toscano sulla situazione di degrado in cui versa La Salata: la Casa del Parco di Capraia. La Salata fu un grande impegno culturale ed economico per il Parco Nazionale. Così come lo furono la sentieristica, le aree attrezzate e in particolare il Sentiero per disabili motori allestito all'uscita del paese verso il suo territorio. Un piccolo simbolo, qui, come quello per non vedenti del Perone all'Elba, lasciati in un vergognoso abbandono. Erano fatti tangibili, che si accompagnavano a quelli realizzati per dotare l'Isola di una adeguata e dignitosa Sede Comunale ed ai vari interventi per la salvaguardia naturalistica, la riqualificazione ambientale e la promozione ecoturistica. Nei primi cinque anni di attività il Parco Nazionale realizzò su Capraia opere per circa 2.9 milioni di Euro, corrispondenti al 24% della spesa totale destinata agli investimenti realizzati nell'intero Arcipelago. Erano opere dovevole poiché l'Isola è il contenitore di un grande patrimonio

naturalistico e culturale che doveva e deve essere adeguatamente valorizzato per cooperare a dare speranze di futuro sostenibile alla sua economia ed ai suoi abitanti. Erano azioni dovevole anche nei riguardi dell'Isola dell'Arcipelago dove era nata l'idea del Parco Nazionale e dove si erano avute le prime contestazioni contro la sua istituzione. Non a caso, il Parco Nazionale si dotò del suo simbolo - l'onda marina che si apre nel volo dei gabbiani dal becco rosso - in una seduta aperta del Consiglio Direttivo tenuta nell'Aprile del 1998 nella Sala Consiliare di Capraia. Un segno simbolico con il quale il Consiglio Direttivo, a pochi mesi dal suo insediamento, manifestava la volontà di intraprendere quel cammino condiviso e partecipato che avrebbe portato l'Arcipelago, come è stato, a superare quelle lotte muro contro muro che avevano caratterizzato l'istituzione del suo Parco Nazionale. Al riguardo una piccola digressione. Recentemente, essendo rimaste infruttuose le richieste pubblicamente formulate di

chiarimenti in merito al simbolo usato dal Parco commissariato: sette stelle e la dizione Isole di Toscana Parco Nazionale, ho inoltrato istanza formale per l'accesso agli atti deliberativi e contabili. Tale accesso è stato negato poiché non sussiste: "...quell'interesse personale ed attuale cui il regolamento vigente presso questo Ente connette il diritto di rilascio di tutta quella ponderosa tipologia di atti e documenti oggetto dell'istanza". Una risposta un po' inquietante e anche un po' ridicola per una pubblica amministrazione, tenendo inoltre conto dei precedenti: a) accesso negato agli atti inerenti le autorizzazioni rilasciate dall'Ente per la frequentazione delle zone marine di massima protezione del Parco, nonostante l'ingiunzione del Difensore Civico della Toscana; b) mancanza dei chiarimenti richiesti da vasti settori della pubblica opinione e dallo stesso Collegio dei revisori dei Conti sulle consulenze del Parco; c) incertezze amministrative in merito alla acquisizione di beni immobili e alle destinazioni d'uso della

ex-Scuola della GdF a Portoferraio; d) disinvolta approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente del Conto Consuntivo 2003, riferito fra l'altro ad una gestione commissariale giudicata illegittima da parte della Corte Costituzionale, senza il prescritto parere della Comunità del Parco. L'oscurità e l'opacità nella gestione della cosa pubblica sono una componente non secondaria per incrinare la fiducia nelle Istituzione e nei valori culturali ed educativi di cui devono essere portatori. Senza il rispetto e la condivisione sociale di questi valori il Parco è svuotato di significato e di autorevolezza. Non possiamo che auspicare un rapido restauro de La Salata e della sentieristica di Capraia, e nel contempo una gestione del Parco conforme ai dettami legislativi e ad un modo operando improntato alla chiarezza ed alla trasparenza degli atti amministrativi.

Giuseppe Tanelli

meccanocar® S.r.l.

meccanocar

al vostro servizio in tutta Italia

www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561538
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607148

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080

e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

Dal carcere un forte esempio

Ci è pervenuto un ritaglio del "Giornale di Vicenza" del 23 dicembre 2004, dal quale traiamo un brevissimo ma significativo passo: "...I bambini ricevono doni, sotto l'albero. Gli ergastolani ricevono parole di amicizia, quelle appena pronunciabili tra chi non si conosce bene, tra chi ha un retroterra di sangue rappreso e chi nel presente argina il sangue che scorre e la fame che incalza. Bambini ed ergastolani, un rapporto impossibile. Fino a pochi mesi fa. Quando da Porto Azzurro, penitenziario di 350 detenuti, arriva una prima richiesta: "Signora Annunziata (Annunziata Rigon, Assistente Volontaria della Società di San Vincenzo de' Paoli), voglio adottare un bambino che soffre. Col poco che ho. -... L'adozione si materializza in versamenti di 30-50 €, un capitale per chi non ha nulla. Salvatore da Porto Azzurro scrive al "figlio" in Tanzania: gli dice poco di sé, vuol sapere tutto di lui, la mediazione di qualche traduttore lo aiuterà". Come da Porto Azzurro anche in altri Istituti penitenziari i detenuti hanno "figli" lontani. Mi sembrerebbe superflua e inadeguata qualsiasi parola di commento.

Domenico Zottola.
Responsabile dell'Area Trattamento della Casa
di Reclusione di Porto Azzurro.

Parchi Nazionali in Toscana: tre su tre senza presidente

"E' necessario l'immediato insediamento degli enti di gestione vacanti"

Legambiente lo ha segnalato da tempo: i Parchi nazionali della Toscana sono stritolati nello scontro istituzionale ormai diventato cronico tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Emilia Romagna e Toscana. Da sottolineare

Ministero dell'Ambiente a Roma. In particolare il Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano, istituito da una Legge del 1997, ratificata con Decreto Istitutivo nel 2001, non ha praticamente mai funzionato con organi di gestione ordinari, mentre quello dell'Arcipelago Toscano è commissariato da settembre 2002 da un uomo di fiducia di Matteoli. Condividiamo pertanto ed esprimiamo appoggio e solidarietà all'iniziativa dell'11 gennaio 2005 promossa dagli Enti Locali a Prato vecchio per chiedere lo sblocco delle nomine del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi "Questa situazione di stallo dichiara Antonio Nicoletti, coordinatore nazionale aree protette di Le-

gambiente - incide negativamente sul già grave ritardo nell'avvio della gestione operativa, indispensabile per consentire ai Parchi nazio-

Parco Nazionale
dell'Appennino
Tosco-Emiliano

Regioni Toscana ed Emilia Romagna - conclude Nicoletti - chiedendo un loro intervento urgente per sbloccare quanto prima la fase di incertezza attuale e garantire una gestione improntata a criteri di qualità e condivisione con tutti i soggetti interessati localmente dai Parchi." "La situazione sulla gestione dei Parchi nazionali Toscani - sostiene Matteo Tollini, responsabile regionale aree protette di Legambiente - sta diventando paradossale: nessuno ha un Presidente ed un Direttivo funzionanti. Le difficoltà di rapporti tra Regione e Governo sta bloccando l'attività provocando gravi danni di immagine e di efficacia della loro gestione. Legambiente chiede alle istituzioni ed alle forze politiche di risolvere le vertenze politico-istituzionali per garantire un'immediato insediamento degli organi di gestione di queste importanti aree protette nazionali."



gambiente - incide negativamente sul già grave ritardo nell'avvio della gestione operativa, indispensabile per consentire ai Parchi nazio-

DISPERSI A POMONTE

Stavolta il Parco non c'entra

La cronaca dei giornali degli ultimi giorni riporta la notizia che la Protezione civile ha recuperato due signori dispersi in località Le Mura, sopra la Valle di Pomonte. In particolare si è scritto che "I due che erano in giro da molte ore avevano tentato di compiere un ultimo tratto della G.T.E. (Grande Traversata Elbana) percorrendo il sentiero 31 che da Vallebuia conduce a Pomonte, ma arrivati, nei pressi de Le Mura, in un punto dove in effetti il N. 31 si perde nella boscaglia e risulta molto difficile da seguire" e si è anche denunciata la mancanza della segnaletica del Parco che avrebbe portato allo smarrimento dei due turisti. Leggendo quelle cronache però si viene anche a sapere che l'avventura dei dispersi si è felicemente conclusa "alle 22.30 di giovedì 6 gennaio (...)" che avevano lanciato una richiesta di aiuto quattro ore prima".

Quindi i due escursionisti romani erano alle Mura intorno alle 18,30, già al buio! Infatti qualcosa non torna: 1) il sentiero che sale da Vallebuia alle Mura non è il 31, ma il numero 8 che si inerpicca lungo un'area devastata dal gigantesco incendio di due anni fa e che quindi non si perde nella boscaglia perché la boscaglia non esiste più, anzi è proprio quell'incendio appiccato dai criminali del fuoco ad aver reso i vecchi sentieri scarsamente leggibili trasformando l'area in un'unica sassaia di granito e di bronconi anneriti e cancellando interi tratti di sentiero e addirittura le segnalazioni bianco-rosse del CAI. 2) Invece, in località Le Mura, dove si sarebbero smarriti i due escursionisti, il sentiero è ben segnato e leggibile e non ci si può perdere "nella boscaglia" perché la zona che ospita due grandi capri tra i più belli ed integri dell'Elba è un brullo prato di montagna con ben visibili le segnalazioni del Parco Nazionale. Solo nel bivio della Grottaccia per Pomonte e Monte Capanne (molto più in là) qualche attempato vandalo ha divelto la segna-



Le Mura

zione per le Filicaie e Monte Capanne. Quindi stavolta l'incuria del Parco Nazionale e l'abbandono dei sentieri non c'entrano proprio. 3) Diverso sarebbe stato il discorso se gli escursionisti romani si fossero persi davvero sul sentiero n. 31 che sale dalla valle di Pomonte fino a

incrociarsi col n. 35 che sale da Fetovaia per poi congiungersi col n. 8 che collega le Mura a Seccheto: quel sentiero è nel primo tratto che sale dalla valle di Pomonte - ancora transitabile con difficoltà perché la vegetazione lo sta piano piano soffocando, ma ci risulta che il 31 sia

fra i sentieri che il Parco intende recuperare per primi. 4) Si può quindi dedurre che i dispersi sono stati imprudenti ad affrontare nel pomeriggio un tragitto così lungo e difficoltoso senza una guida esperta, e che per questo si sono fatti cogliere dal buio in un crinale molto in alto (631 m. slm.) e in una zona che, col calar delle tenebre, avrebbe dato dei problemi anche ad escursionisti molto esperti. Meno male che ci sono gli sherpa della Protezione Civile, ma forse visto il ripetersi di questi smarrimenti - un po' più di prudenza e partire ad un orario adeguato per affrontare itinerari lunghi e faticosi non guasterebbero, si eviterebbe così di scomodare volontari e forze dell'ordine e di tirare in ballo il Parco Nazionale anche quando non ha colpa.



are che l'obiettivo dello scontro non riguarda il raggiungimento di una migliore politica di conservazione della natura o promozione dello sviluppo locale, ma solo le poltrone dei Presidenti che le istituzioni, e soprattutto il Ministro Matteoli, si stanno contendendo sulla base di astratte geografie politico-istituzionali, anziché sulla qualità degli uomini che dovranno governare questi importanti Enti. La situazione è completamente bloccata: Arcipelago Toscano, Foreste Casentinesi e Appennino Tosco Emiliano sono Parchi semi-bloccati e gestiti, ormai da troppo tempo, da Commissari straordinari, due addirittura con sede al

3 Porti 1 solo Sistema

1 Sviluppo

PIOMBINO

PORTOFERRAIO

RIO MARINA

APP
Autorità Portuale
Piombino

Piazzale Premuda, 6/a - Piombino (LI) - Tel. 0565.229210 - Fax 0565.229229
Web site: www.porto.piombino.li.it - E-mail: info@porto.piombino.li.it

Enrico Fiorillo

FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti,
Pavimenti - Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO

PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)



Comunità Montana informa

Passaggio dipendenti settore idrico ad ASA

Il 3 di gennaio, la prima giunta del 2005 della Comunità Montana, ha deliberato il formale passaggio alla Società Asa di tutti e trenta i dipendenti del settore idrico, con la formula del comando alle dipendenze funzionali della società che gestisce il servizio.

Entro tre mesi si perfezionerà il passaggio definito o, nei casi in cui sarà possibile, il mantenimento all'Ente e il trasferimento ai Comuni che ne manifesteranno la volontà. Anche i tre dipendenti la cui assunzione a tempo determinato da parte della CM terminava a fine 2004, troveranno a breve una collocazione in ASA.

Soddisfazione da parte del Presidente Alessi e dell'Assessore M. Grazia Mazzei che ha seguito tutto il complicato iter, in attuazione della Legge Galli e delle conseguenti normative regionali.

Gli aspetti positivi - viene rimarcato dagli Amministratori - sono sia sul versante del servizio, che vede fare un importante passo avanti per il governo unitario dell'intero sistema idrico integrato (adduzione e qualità dell'acqua, distribuzione, fognature, depurazione) che sul piano economico, avendo siglato un accordo che contribuisce notevolmente al risanamento finanziario dell'Ente Comprensoriale.

La gestione ASA consentirà di investire in tempi brevi, con i finanziamenti previsti nel Piano d'Ambito, per la ristrutturazione della rete ed il miglioramento del servizio.



Progetti approvati dalla Regione Toscana

In merito ai progetti delle Comunità Montane approvati di recente dalla Regione Toscana in attuazione del Piano d'Indirizzo per le Montagne Toscane 2004/2006, si precisa che i tre progetti presentati dalla CM dell'Elba e Capraia, per un ammontare di 139.000 euro, sono stati recepiti, avendone le caratteristiche.

Si tratta di tre progetti riguardanti la sentieristica con relativa cartellonistica, due per l'Elba e uno per Capraia.

Riunione aeroporto

Si è svolto il 4 gennaio, nella sede della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, l'incontro tra tutti i soggetti sottoscrittori il protocollo d'intesa che nel 2002 affrontò i problemi strutturali dell'aeroporto elbano di Marina di Campo.

Presenti quindi Regione Toscana (il dirigente del settore L. Bianconi), Provincia di Livorno (l'Ass. M. Penco), Camera di Commercio (il funz. M. Cusmai), Comuni elbani, l'Associazione Albergatori e lo stesso Ente Comprensoriale. È stato proprio Danilo Alessi ad aprire la riunione, invitando tutti i presenti a fare la loro parte per il rilancio dell'aeroporto di La Pila, sottolineando come vi siano le condizioni per farlo, coinvolgendo anche tutte le categorie economiche nello sforzo comune.

La linea del rispetto degli accordi siglati nell'intesa del novembre 2002 (che prevedeva una copertura del deficit programmato di circa 150mila euro/anno a metà tra soggetti pubblici e privati) è stata sottolineata dagli interventi, con l'accento posto da molti sulla necessità di passare da contributi dati a pareggio a vere e proprie quote di capitalizzazione della società, ponendosi quindi come nuovi soci.

Sottolineata nel dibattito la valenza strategica della infrastruttura aeroporto, non solo per il turismo ma anche per gli spostamenti dei residenti, nonché il ruolo in parte pubblico dell'attuale gestore dell'aeroporto, avendo infatti la SAT tra i soci alcuni degli Enti presenti al tavolo.

Riassumendo un intendimento comune, il Presidente della CM ha sollecitato infine un impegno unitario, al di là degli schieramenti, in merito alla possibilità di veder riconosciuto all'Elba il regime di "continuità territoriale", cioè sgravi ai costi per i trasporti sia marittimi che aerei per raggiungere l'Arcipelago (L144/99 in applicazione del Regolamento CEE 2408/92).

Il previsto incontro di metà gennaio con l'Assessore regionale Conti, preceduto da una riunione dei Comuni elbani e di Capraia, dovrebbe quindi consentire la continuità del servizio aereo per l'Elba.



STORIA DELLE MINIERE ELBANE FIRMATA DA GIUSEPPE TANELLI

"Abbiamo vinto una bella tappa di un percorso di cultura e di civiltà, ma non abbassiamo la guardia poiché dobbiamo arrivare con la maglia "rosa" alla fine del Giro. Nel settembre 2004 la Coni Servizi Spa, ha rinunciato all'acquisizione dell'ex-compendio minerario elbano". È Giuseppe Tanelli protagonista dell'affermazione, il primo e unico presidente che il Parco dell'Arcipelago Toscano ha avuto, docente al Dipartimento di scienze della Terra presso l'università di Firenze. Dichiarazioni apparse sulla rivista "Geoitalia" di dicembre, e il professore ha voluto sottolineare il successo delle proteste degli elbani, promosse anche in prima persona dal geologo, contro l'assurdo progetto governativo di vendere i territori minerari.

Geoitalia ha pubblicato una nuova ricerca di Tanelli dal titolo "Le miniere dell'Elba: fra i miti e la storia". Nel lavoro, in premessa, il docente elogia il collega Mario Tozzi per la diffusione del sapere geologico e rilancia l'idea di un turismo legato alla ricchezza storica-mineralogiche dell'Elba. "Mai come oggi la carenza di una diffusa cultura geologica viene avvertita come un vero disagio - afferma Tanelli -.

C'è un estremo bisogno di capire l'attualità ambientale, una realtà complessa, troppo spesso condizionata da devastanti interessi economici e politici, arranzate tecnologiche e talora, emotività contingenti e integralismi ideologici.



Sempre di più si impone l'esigenza di comunicare, e di trasferire le conoscenze geologiche nella società civile. Al riguardo un particolare riconoscimento va a Mario Tozzi ed alle trasmissioni televisive Geo & Geo e Gaia". Una divulgazione scientifica necessaria, secondo il docente, per affermare in modo diretto, senza filtri, le strade dello sviluppo sostenibile del Pianeta. Tanelli evidenzia che sta prendendo piede il "turismo geologico". "Si stanno moltiplicando le iniziative e le concretizzazioni di geositi, geoparchi, e geomusei a difesa della geodiversità. L'Elba - sottolinea - è indubbiamente il contenitore di un patrimonio mineralogico e storico-minerario di risonanza internazionale, inserito in un quadro stratigrafico-strutturale e geomorfologico-paesaggistico di grande interesse scientifico e suggestiva bellezza". Nel 1981, con la chiusura della miniera del Ginevra è iniziato un difficile percorso teso a trasfor-

mare dei "beni minerari" in "beni culturali". "Il turismo-prosegue Tanelli - mostra oggi sempre di più i suoi limiti ambientali ed economici, e si allarga negli operatori del settore l'esigenza di spalmarla la domanda turistica in un arco di tempo più ampio sviluppando iniziative di turismo congressuale, scolastico, terza età ed ecologico, con particolare riguardo al geoturismo. Finalmente nel 1996 è stato istituito il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e nelle Riserve della Biosfera dell'Unesco è compresa la quasi totalità delle aree minerarie".

E la ricerca storica di Tanelli, pubblicata da "Geoitalia", mette a fuoco la storia delle miniere elbane in 4 capitoli. Si cita, tra le altre cose, la necropoli della Grotta di S. Giuseppe, nel territorio di Rio, dove sono state ritrovate le più suggestive ed importanti testimonianze antiche. Si fa anche notare che gli Etruschi furono i tradizionali alleati dei Fenicio-Punici, contro le colo-

nie greche di Cuma, Marsiglia e Siracusa. Le attività minerarie elbane vengono nobilitate e mitizzate nel III° a.C da Apollonio Rodio con la famosa questione di Giasone e gli Argonauti. Non poteva mancare, nel terzo capitolo, cenni agli Appiani che firmano con Cosimo dei Medici (1519-1574), un contratto di appalto delle miniere di Rio. Quindi la costruzione di Cosmopoli, l'odierna Portoferraio. Fra il 4 Maggio 1814 ed il Febbraio 1815 l'Isola d'Elba, con Montecristo e Pianosa, è governata dalle Api napoleoniche. Napoleone predispone molti progetti di riorganizzazione delle attività minerarie, pochi dei quali vedranno tuttavia una concretizzazione. L'ultimo capitolo "Dai Lumi ai giacimenti culturali", parla anche dell'inizio dell'ammmodernamento tecnologico delle miniere elbane che è fissato attorno al 1853 quando Teodoro Haupt, un ingegnere tedesco fu chiamato dal Granduca per sviluppare le attività estrattive toscane. Esposti anche dati significativi sul mondo del lavoro. "Nel grande stabilimento siderurgico di Portoferraio, esteso dai confini della città medicea a S. Giovanni, lavorano fino a 2000 addetti, e circa 1500 nelle miniere. La rada di Portoferraio è un continuo andirivieni di bastimenti". Il lavoro di Tanelli ribadisce, alla fine, lo stop alla storia mineraria, avvenuta nel 1981, con la chiusura della miniera del Ginevra.

(s.b.)

USL: nuova procedura per la gestione delle analisi

L'Azienda Us1 6 Livorno desidera comunicare ai propri utenti che, dall'inizio del nuovo anno, è in funzione anche presso la Zona Elba (come del resto in tutte le altre articolazioni zonali) un nuovo sistema, sviluppato dall'azienda Bayer, per la gestione delle analisi di laboratorio, che è andato a sostituire il precedente in uso fino al termine dello scorso anno. La procedura permette, con un unico caricamento di dati, da una parte di leggere e registrare i codici degli esami da effettuare, dall'altra di restituire all'utente l'esatta quota da pagare per le prestazioni richieste. In concreto si tratta di un notevole passo avanti rispetto alla precedente organizzazione, che prevedeva un doppio inserimento (nella

procedura e, separatamente, nel sistema CUP), con possibilità di errore nel car-



camento. Resta però aperta, a causa della configurazione del sistema, la possibilità che in qualche raro caso si verifichi una situazione non prevista dalla vecchia procedura, e che può interessare

coloro i quali debbano effettuare più di otto esami diagnostici che, da normativa, non possono essere contenuti in una sola ricetta. Il programma CUP, infatti, riordina automaticamente le indicazioni di esame contenute nelle varie ricette prescritte ad uno stesso cittadino, in modo da accorpale in senso crescente fino a raggiungere il tetto massimo degli 8 esami possibili con una sola ricetta: nel caso in cui questi superino i 36,15 € (importo massimale previsto) viene offerta a tale prezzo la totalità degli otto esami prima di passare alla ricetta successiva. Il nuovo sistema al contrario, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia, rispetta l'ordine degli esami scandito

dal medico di base in fase di prescrizione. E' allora possibile in qualche caso che, senza che mai il massimale venga superato con una singola ricetta, la somma del totale degli esami risulti diversa rispetto al precedente sistema, che come detto riordinava le prestazioni. Ricordando comunque la sporadicità dei casi in oggetto (e tenendo presente che la normativa nazionale è in accordo con la nuova procedura), l'Azienda desidera informare i cittadini che già da qualche tempo sta predisponendo delle modifiche al programma in grado di ripristinare una situazione identica alla precedente.

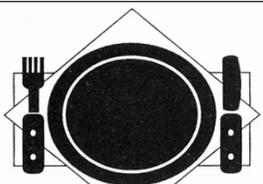
L'Azienda Us1 6
Zona dell'Elba



★★★★

HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME
Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
www.hotelaione.info - info@hotelaione.info



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



AGENZIA DI SERVIZI RECAPITI RAPIDI
Pacchi, plichi, documenti, stampati... ecc.

Loc. Orti - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 916628 - fax 0565 945054
e-mail: rapidservice@elbalink.it

International



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731 - Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

L'iniziativa decisa dalle tre associazioni imprenditoriali del versante ovest dell'isola

Domeniche del granito, al via le escursioni

Dal prossimo 16 gennaio iniziano le visite guidate promosse dai consorzi Costa del Sole, Capo Sant'Andrea e L'Elbavoglio insieme al centro "Il viottolo". A breve le visite per i soli operatori turistici

I sentieri del granito, la centenaria tradizione degli scalpellini di San Piero: le ricchezze naturalistiche e storiche del versante occidentale illustrate da esperte guide ambientali. Al via le escursioni naturalistiche nei siti più suggestivi dell'Elba occi-

denziale. Un'iniziativa che muove dall'impegno dei tre consorzi alberghieri: Costa del Sole, Capo Sant'Andrea e L'Elbavoglio, la cui collabo-



Una colonna di granito a Seccheto

razione nell'ottica di una migliore e più efficiente valorizzazione del proprio territorio è stata siglata alcune settimane fa, insieme al circolo culturale S. Piero in Campo e al centro guide escursionistiche "Il viottolo" di Marina di Campo. Saranno proprio le

escursioni segrete e ricchezze del complesso naturalistico del versante occidentale. Un viaggio attraverso la storia, le colonne di granito disseminate attorno alle pendici del monte Capanne, la maestria ancora viva dei maestri scalpellini di San Piero. Escursioni organizzate e promosse a spese delle stesse associazioni e dei consorzi coinvolti. Armati di pranzo al sacco i partecipanti sono invitati, domenica prossima, al primo appuntamento con l'escursione «Il mondo del granito», che ripercorrerà la storia delle colonne granitiche della frazione occidentale. Il punto di ritrovo è fissato alle ore 10 alla Facciatoia del piazzale Belvedere di San Piero. Si replicherà la domenica successiva, 23 gennaio, con l'escursione «I sentieri dei pastori». Appuntamento alle ore 10 in piazza della Chiesa di San Piero. L'ultima domenica di gennaio sarà dedicata al «Mondo dei terrazzamenti saltini», con partenza alle ore 10.30 dalla piazza della Chiesa di Pomonte. Mentre domenica 6 febbraio l'escursione «Il mondo del granito», con partenza fissata alle ore 10 a Seccheto, concluderà il primo ciclo di visite guidate. L'obiettivo dell'iniziativa è: «Far conoscere agli elbani il nostro territorio, stimolare la curiosità e l'interesse di coloro che abitano queste zone ma che non ne conoscono la storia e le tradizioni - spiega Umberto Segnini, titolare del centro guide escursionistiche "Il viottolo". L'intento è quello di valoriz-

zare queste stesse zone attraverso il diretto coinvolgimento della gente». Parere condiviso da Sergio Galli, presidente del consorzio Costa del Sole che aggiunge: «Attraverso queste iniziative gli elbani, che sono invitati tutti a partecipare, faranno tesoro delle nostre ricchezze e risorse. È in fondo questo un servizio per il turista che, una volta giunto sull'isola, potrà toccare con mano la passio-



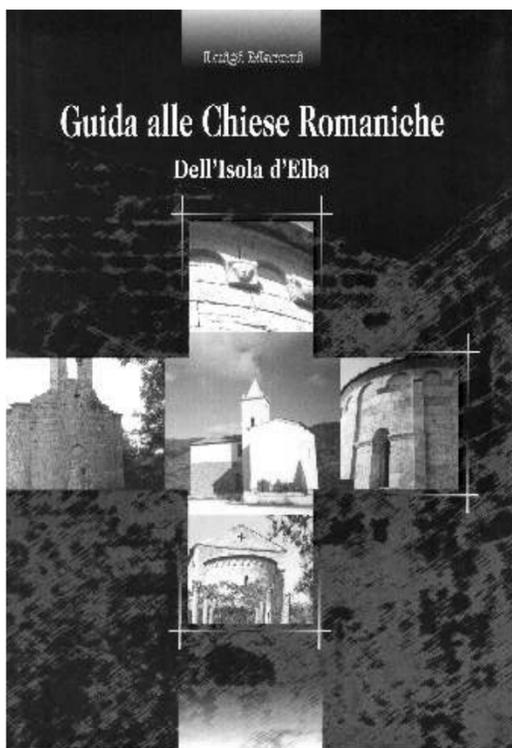
Cava di granito

settimane un progetto che si avvarrà anche dei finanziamenti della Regione Toscana teso alla formazione storico-ambientale degli stessi operatori turistici. Un modo per far sì che il turista possa contare oltre che sulle bellezze naturalistiche dell'Elba anche su una preparazione ad hoc del personale chiamato ad animarne il soggiorno.

(senio bonini)

è un omaggio

Nuova pubblicazione dell'APT



Finito di stampare nel dicembre 2004 presso le Officine Grafiche Pacini Editore, con la impaginazione grafica di Daniele Anichini, è uscito a cura dell'APT Arcipelago Toscano la Guida alle Chiese Romaniche dell'Isola d'Elba di Luigi Maroni. Questo piacevole volume scritto con stile asciutto ed essenziale da Luigi Maroni, medico, appassionato e rigoroso cultore dell'archeologia elbana, colma una lacuna e soddisfa la richiesta di numerosi visitatori "..." Abbiamo accolto con entusiasmo scrive Umberto Gentini nella presentazione - la proposta di dare alle stampe questo volume, consapevoli che esso costituisce un prezioso strumento di conoscenza per gli appassionati di storia locale e contribuisce a perseguire l'obiettivo di un'interazione tra cultura ed ambiente quale motore innovativo di una fruizione turistica sempre più responsabile e qualificata..."

L'introduzione è del Cappellano dell'Ospedale di Portoferraio don Sandro Tredici.



La caduta dell'Omo-masso

La caduta dell'Omo-masso avvenuta il 16 dicembre 2004 c'insegna che nulla è eterno in questo mondo. Neanche le pietre. Pure loro come gli animali, gli alberi e tutte le altre cose si trasformano e muoiono. E ogni cosa che muore lascia dietro di sé un vuoto, anche affettivo. A Marciana, il giorno dopo la caduta dell'Omo-masso, ho sentito gente che diceva con tono concitato, quasi disperato: "E' caduto l'Omo-masso. Abbiamo perduto un simbolo!". In effetti queste esternazioni erano comprensibili, perché l'Omo-masso era per la gente del marciatese un vero simbolo al quale si era affezionata nel tempo. Da sempre, tutti noi eravamo abituati a vederlo lassù. Bastava volgere lo sguardo verso il monte e lui era lì. Ora avvolto dalla ne-

bia, ora con un manto di neve o sotto il sole cocente. Spaziava impassibile dal canale di Corsica a quello di Piombino, come a proteggere la gente nei campi e quella per mare. Anche la figura del "Papa", che si trovava sulla scogliera dietro Capo S. Andrea, perse la testa, in occasione di un forte maestrale a fine dicembre del 1980. Quando soffia d'inverno, è chiamato dalle persone del posto "vento di Provenza", perché arriva da quella regione. In effetti quello è il vento che genera le onde più grosse che si abbattono sulle nostre scogliere. Ora, che siamo più attenti ai fenomeni della natura, ne seguiamo più da vicino le loro vicissitudini perché sono parte integrante del nostro ambiente. Un'altra di queste figu-

re si trova sulla scogliera che da S. Andrea porta alla spiaggia del Cotoncello. Ad osservarla bene, a causa dell'erosione, potrà restare in quella posizione; ancora un mese, un anno, cento anni, ma non credo di più. Sarà sufficiente qualche mareggiata di provenza per farla rotolare in mare e non vederla più. La natura distrugge e poi ricrea, questa è la sua legge. In ogni modo, queste forme bizzarre, veri Mostri di pietra resteranno con noi nel tempo a farci compagnia. Esse rappresentano un mondo fantastico che suscita fantasie e sogni, antichi ed attuali, di cui tutti noi abbiamo ancora bisogno.

Nello Anselmi
autore di "Mostri di pietra dell'Isola d'Elba"

Si prepara l'edizione 2005 del Premio Letterario

Lanciato il bando definitivo 2005 del Premio Letterario, intitolato alla memoria dello scrittore marinese Raffaello Brignetti. L'iniziativa è giunta alla 33esima edizione, mentre sono passati complessivamente 43 anni dal primo evento culturale elbano, che vide vincitore Alfonso Gatto, con "Carlo Magno nella grotta" (Mondadori). Il nuovo regolamento stilato dal Comitato Promotore, ricorda che possono partecipare opere di autori europei viventi edite in Italia tra il 1° marzo 2004 e il 28 febbraio 2005 e al vincitore andranno 6.000 euro messi a disposizione dal Monte dei Paschi di Siena e da altri sponsor tra cui il Comune di Portoferraio, il Parco, la Comunità Montana e la Provincia di Livorno. I libri in concorso possono riguardare prosa, poesia o saggistica e devono essere inviati, oltre che al Comitato Promotore (Calata Italia 21, 57037 Portoferraio) ai 15 membri della Giuria letteraria, i cui indirizzi sono pubblicati nel bando che è stato inviato alle case editrici ed è presente nel sito internet del premio.

"Cerchiamo l'erede di Stephen Vizinczey - sottolinea Antonio Bracali il presidente del Comitato Promotore - che si è aggiudicato nettamente la scorsa edizione con "Elogio delle donne mature" edito da Marsilio. Le case editrici ci stanno inviando i testi e anche i giurati sono al lavoro per valutare le opere. In marzo esamineranno i tre finalisti,

(s.b.)

